

# IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE DI POLITICA ECONOMICA E DI INFORMAZIONI TRIBUTARIE AZIENDALI E COMMERCIALI

<p>Abbonamento annuo . . . . . Lire 14.00                  " semestrale . . . . . " 8.00                  PER L'ESTERO { Abbonamento annuo . . . . . 36.00                  " semestrale . . . . . 18.00</p>	<p><b>DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE</b>  <b>UDINE VIA BELLONI, 10 UDINE</b>                  Conto corrente postale N. 9-5469                  Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno</p>	<p><b>PUBBLICITÀ:</b> Prezzi per mm. di altezza (larghezza una colonna)                  Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Arte, Comunicati                  L. 2,50 il m/m. - Cronaca L. 2,50 il m/m.                  Rivolgersi all'Amministrazione</p>
--	---	---

## INTERESSI DEI COMMERCianti

# SPUNTI E MOTIVI

**Verdura e frutta in Germania - La bilancia commerciale - Il nostro ferro**

La rivista tedesca «Obst und Gemüse» in un suo lungo articolo sull'importazione dei prodotti ortofrutticoli italiani appunta che i prezzi nostri sono stati, l'anno scorso, troppo alti. Occorrerà, dice, badare a ridurli convenientemente, salvo il pericolo di veder la merce rifiutata. Le verdure italiane sono deperibili: non resisterebbero a contrattamenti: bisognerebbe contentarsi per forza di quello cui s'avesse disdegnato per amore. Un discorso, insomma, piuttosto curioso e forse intempestivo. Perché i nostri prezzi non sono stati che in dipendenza delle possibilità del mercato rispetto alla richiesta delle piazze germaniche; perché se il mercato tedesco è per noi principale nella fattispecie, non è tuttavia unico e decisivo, e la nostra preziosa verdura va anche da altre parti; perché in fin dei conti il regime degli scambi fra le due nazioni dell'Asse è regolato da una somma di disposti entro i quali quest'aspetto economico dei prodotti ortofrutticoli soggiace a ben altro regime che quello riferito dalla rivista tedesca, e si inserisce anzi in esso secondo regolamentazioni e proporzioni controllate con la massima severità.

Alcuni autorevoli giornali italiani hanno con ferma correttezza ribattuto il denunciato asserto. E infatti che bisogno c'è d'andare a guastarci il sangue senza motivo?

\*\*\*

In base alle recenti rilevazioni dell'Istituto Centrale di Statistica, il valore delle merci importate in Italia nei primi cinque mesi dell'anno in corso, esclusa l'A.I. e i Possedimenti italiani, è stato di poco superiore ai quattro miliardi e dodici milioni, mentre le merci esportate sono salite a 3.291 milioni. Nel corrispondente periodo del 1938 gli acquisti dell'Italia dall'estero erano saliti a 4.910 milioni, mentre il valore delle esportazioni italiane era stato di poco più di 3.163 milioni. Pertanto, come rileva il supplemento economico e finanziario dell'«Agip», mentre le nostre importazioni dall'estero nei primi cinque mesi dell'anno in corso hanno registrato una diminuzione di circa 898 milioni di lire in confronto del corrispondente periodo dell'anno precedente, il valore delle nostre esportazioni ha segnato un aumento di circa 128 milioni.

Corrispondente il disavanzo della nostra bilancia commerciale, che nel gennaio-maggio 1938 aveva raggiunto il valore di circa 1.747 milioni, si è ridotto negli stessi mesi dell'anno in corso a poco più di 721 milioni di lire.

\*\*\*

Con il piroscofo «Tembien» sono giunte a Napoli oltre 1600 tonnellate

**DITTA ELIOS ORTOLANI**  
**Erika**  
**UDINE**  
 Piazza Duomo N. 6  
 di fianco all'Albergo Commercio  
 Telefono 4-20

Macchine da Scrivere e da Conteggio  
 Ciclostili - Accessori - Copisteria  
**OFFICINA SPECIALIZZATA**  
 in riparazioni per qualsiasi macchina

di minerale di ferro ricavato dalle miniere recentemente attivate nei pressi di Massaua. Il minerale è di altissimo rendimento, tanto che s'è avuta tutta la convenienza a portarlo in patria pur attraverso le forche caudine degli strozzini di Suez.

Non siamo, si badi bene, che a Massaua, cioè nell'antica colonia Eritrea, alle porte - anzi - di questa. E tutto il resto? E i giacimenti minerari del Tigris, del Tembien, dell'Uollega colmo di platino e d'oro? E le sorprendenti miniere di stagno della Migiurtina? Un po' per volta, un po' per volta. La

valorizzazione dell'Impero è un'impresa che richiede metodo e tempo.

E intanto occorrerà anche «sistemare» questa sfacciata ingiustizia del canale. «Tutte le nostre mete saranno raggiunte» ha detto Mussolini. Anche questa. L'attività di scambi e di commerci tra la Madrepatria e l'Impero assumerà allora proporzioni che adesso sono del tutto insospettabili.

Vi si preparino i commercianti di salda fede e di buona volontà: l'avvenire non tradisce mai chi lo sappia preparare con intelligenza.

Mercator

## DISCIPLINA DEI PREZZI

### Lane di materasso

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha diramato la seguente circolare:

«In applicazione delle direttive del Regime in materia di perequazione e stabilizzazione dei prezzi e al fine di agevolare il consumo delle lane da materasso, specialmente da parte delle famiglie meno abbienti, questo Ministero, preso atto delle richieste delle categorie interessate e d'accordo con la Commissione Nazionale - fermo restando, come già comunicato, che i prezzi delle lane della corrente campagna restano invariati nei confronti dei produttori - ha stabilito che i prezzi di vendita delle lane da materasso e da materasso e lavoro delle tose 1939, 1938 e 1937 vengano ridotte come segue per le vendite da effettuarsi a partire dal 1.º giugno.

La differenza tra il ricavato delle vendite di tali lane è l'importo pagato ai produttori, verrà saldata con le economie che la Commissione Nazionale ha realizzato e realizzerà nella gestione e nelle spese degli ammassi.

Qualità delle lane	Riduzione percentuale
Da materasso	
Sardegna di 1ª scelta . . . . .	11,10
Sardegna di 2ª scelta . . . . .	15,—
Sicilia ordinaria	
«intera» (1) . . . . .	11,90
Sicilia ordinaria	
priva di fino . . . . .	16,70
Altamura . . . . .	10,90
Leccese . . . . .	13,70
Frasiosa . . . . .	10,—
Liguria . . . . .	11,10
Carsolina tosa 1939 (2) . . . . .	5,50
Carsolina tose 1938-37 (2) . . . . .	11,10
Calabria IV . . . . .	9,50
Sicilia simile barb. (3) . . . . .	10,90
Cherso . . . . .	11,10
Savoiarda II . . . . .	4,—

(1) Ossia non privata del contenuto di fino in seguito ad assortitura.  
 (2) La differenza di questi due coefficienti è dovuta al diverso rapporto di prezzo adottato per questa lana nella tabella 1939 rispetto alle tabelle dei due anni precedenti.  
 (3) Qualità intermedia tra la barbaresca e la sicilia ordinaria apprezzata presso alcuni ammassi della Sicilia.

In conformità a queste disposizioni, invito le sezioni fibre tessili interessate ad attenersi alle seguenti norme di massima:

1) le riduzioni vanno applicate alle

consegne che si effettuano a partire dal primo giugno;

2) come rilevasi dalla suesposta tabella, le fatture relative a tali consegne devono portare le seguenti indicazioni:

- a) prezzo e importo delle partite secondo i verbali di apprezzamento;
- b) riduzione da applicarsi (percentuale su importo);

c) importo ridotto al quale viene ceduta la partita. Su tale importo ridotto va computato il 13 per cento per spese ammasso da esigersi come di consueto contro rilascio di ricevuta separata.

3) Le sezioni fibre tessili calcoleranno subito gli importi delle riduzioni relative alle lane in parola, già apprezzate e che al primo giugno si trovano in loro possesso. Tali importi saranno riportati sui loro elementi contabili in fogli distinti per anno di tosa e vanno comunicati alla Commissione Nazionale, che, dopo i controlli del caso, provvederà a rimborsare mano a mano che le vendite avranno luogo».

### Pelli crude

Il Ministero delle Corporazioni ha diramato il seguente dispaccio circolare P. 407:

«I prezzi dei «vitelloni quadrati Piemonte» del peso coda da 8 a 12 kg., indicati in L. 11,80 e L. 12,30 a pag. 3 della Circolare P. 394 del 29 aprile u. s., devono essere verificati, rispettivamente, in L. 11,30 e L. 11,80».

### Prodotti vetrari

Lo stesso Ministero delle Corporazioni ha pure diramato il seguente dispaccio circolare P. 411:

«Con riferimento al telegramma P. 315 dell'8 agosto 1938, la maggiorazione del 3 per cento consentita agli industriali produttori viene estesa ai seguenti prodotti vetrari:

- Articoli di vetro verde;
- Articoli di mezzo cristallo e di cristallo;
- Articoli in genere di flaconeria e di cancelleria;
- Articoli per illuminazione e segnalazione e lampadari;
- Vetro colorato per occhialeria da vista.

I commercianti rivenditori potranno applicare sui prezzi di vendita attualmente autorizzati un aumento consimile in cifra assoluta a quello praticato dai produttori.

## Prodotti esportati a mezzo pacco postale

# Restituzione della tassa di scambio

In relazione alle norme portate dal Decreto Ministeriale 9 luglio 1938, n. 74153, e relative istruzioni emanate con la circolare n. 74154 del 12 luglio 1938, circa la restituzione della tassa di scambio sui prodotti esportati, di cui alla tabella allegata al decreto su citato, ed a soluzione di quesiti proposti il Ministro delle Finanze dichiara che la restituzione della tassa di scambio di cui trattasi è dovuta agli esportatori in ogni caso e cioè anche quando l'esportazione sia effettuata a mezzo di pacco postale.

A tal uomo, ferme restando le disposizioni di cui alla circolare 74154 del 12 luglio 1938 per le esportazioni in genere, per quelle effettuate a mezzo di pacco postale dovranno osservarsi, tanto nel caso che l'esportazione sia effettuata direttamente dai fabbricanti dei prodotti di cui trattasi, quanto nel caso che sia effettuata a mezzo di esportatori, le norme impartite dal Ministero delle Finanze d'intesa col Ministero delle Comunicazioni, con la circolare della Direzione Generale delle Tasse, in data 24 marzo 1936, n. 74831 (normale 132 Boll. Uff. Tasse, anno 1936), che qui di seguito si riportano:

A) - Il pacco postale, contenente i prodotti da esportare di cui alla tabella annessa al decreto Ministeriale su citato, dev'essere presentato, per l'accettazione agli Uffici postali, unitamente ad un doppio della fattura rilasciata dal venditore alla ditta estera acquirente.

Il detto duplo di fattura è soggetto alla tassa di bollo stabilita dall'articolo 63 della tariffa alleg. A alla legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268, nella misura stabilita dal R. Decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 1933. Qualora, peraltro, la tassa di bollo pagata sull'originale sia inferiore a L. 4 o a L. 6, la tassa di bollo sulla copia o duplo dovrà essere uguale a quella srontata sull'originale.

Sul pacco stesso a cura dei mittenti deve essere apposto un cartellino con la indicazione seguente: «da presentarsi alla Dogana per l'attestazione di uscita sul duplo della fattura»;

B) - Gli Uffici postali, ricevuto il pacco e il duplo della fattura, provvederanno contemporaneamente ad inoltrare il pacco suddetto agli Uffici di confine di uscita, ed a trasmettere ai medesimi Uffici, insieme agli altri documenti di spedizione, il duplo della fattura in busta raccomandata.

Il diritto di raccomandazione è a carico dei mittenti e l'importo di esso deve corrispondersi mediante applicazione, sul duplo della fattura, di francobolli ordinari da annullarsi col timbro a calendario dell'Ufficio postale di importazione;

C) - Gli uffici postali di uscita dal Regno, appena pervenuto il pacco devono presentarlo alla Dogana, la quale, dopo aver provveduto alla regolare verifica ed ai normali controlli, appone, ove nulla osti, sul duplo della fattura l'attestazione di uscita della merce;

D) - Il duplo della fattura, munito del visto di esportazione, deve poi essere subito spedito, con raccomandata d'ufficio, dagli Uffici postali di confine a quelli di origine dei pacchi, i quali ultimi Uffici, dopo aver apposto sul duplo stesso il bollo a calendario del giorno di arrivo, ne cureranno la immediata consegna ai mittenti.

Ciò posto, ai fini della restituzione della tassa di scambio, gli esportatori devono presentare, a corredo della domanda diretta alla competente Intendenza di Finanza, il duplo della fattura di cui sopra, e, in luogo della bolletta doganale mod. A-55, l'attestazione rilasciata dagli Uffici postali a norma dell'articolo 35 della Legge 28 luglio 1930, n. 1011.

## AUTARCHIA

L'autarchia è anzitutto una necessità vitale per una Nazione che voglia essere libera e forte, e intenda assolvere nel mondo la propria missione imperiale.

Quando un popolo non può procurarsi, nell'ambito della propria economia naturale, quei beni elementari e strumentali capaci di soddisfare i propri bisogni di consumo e di lavoro, deve forzatamente procurarsi attraverso all'espansione coloniale o alla creazione di una economia autarchica.

E autarchia, in tal caso, vuol dire produzione anche a costi ritenuti normalmente anti-economici, poichè la così detta legge dei costi comparati vale solo per le Nazioni ricche e che hanno abbondanza di beni e dovizia di mezzi per procurarseli.

Il principio autarchico dovrà incidere profondamente, organicamente e durevolmente sulla vita dei popoli che lo hanno dovuto adottare.

Esso è destinato ad influire su tutte le manifestazioni della vita nazionale ed a trasformare in costume autarchico anche la vita e l'attività degli individui.

Per una nazione come l'Italia, che ha fatto la dura esperienza delle sanzioni, così vittoriosamente superate, a dispetto della coalizione di cinquantadue Nazioni, l'autarchia diventa, oltre tutto, anche una gloriosa bandiera a cui il popolo italiano ha affidato il suo avvenire economico, bandiera di cui il Fascismo è vessillifero, ritenendo l'auto-sufficienza fattore indispensabile per la vittoriosa realizzazione delle mete imperiali dell'Italia nel mondo.

Questa bandiera va tenuta alta, per conseguire nobili fini; ma è pur d'uopo vegliare attentamente affinché essa non serva a mascherare appetiti malsani di categorie e di persone, che sotto l'usbergo dell'autarchia cercano di coprire egoistici interessi e affaristiche combinazioni.

**PAOLO THAON DI REVEL**  
 Ministro delle Finanze

## LUTTO NAZIONALE

La morte di Costanzo Ciano, eroe della Guerra e della Rivoluzione, ha dolorosamente colpito il cuore dell'intera Nazione.

Scompare col Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, l'uomo politico, l'intrepido marinaio dalle gesta leggendarie, il Ministro, il fedelissimo seguace e amico del Duce, l'Uomo che tanta purissima gloria aveva dato alla Patria in pace e in guerra. I gagliardetti della Rivoluzione si sono inchinati dinanzi alla gloriosa salma e tutta l'Italia partecipa al lutto che tanto gravemente ferisce nel più dolce degli affetti il Conte Galeazzo Ciano, Ministro fascista degli Affari Esteri.

Costanzo Ciano: presente!

# Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

## Foraggi

CIVIDALE: Fieno 37.  
 PORDENONE: Fieno 23-26; stramaglie 16-18.  
 TARCENTO: Fieno dell'alta 28-32; paglia 23-25.

## Casearia

CIVIDALE: Burro 14.  
 TARCENTO: Burro naturale 12-12,50; burro latteria Friuli 13-13,50.

## Vini

PORDENONE: Comune da pasto 100-120.  
 CIVIDALE: Vino I. qualità (nostrano fino) l'ett. L. 150; id. II. qualità (americano fino) 110; id. III. qualità (americano com.) 80.  
 TARCENTO: Vino nostrano ett. 140-180; acquavite nostrana litro 18-19.

## Bestiame

TARCENTO: Buoi (peso vivo) 360-440; vacche e tori (peso vivo) 280-360; vitelli (peso vivo) 500-630.  
 CIVIDALE: Buoi I. qualità il qt. 360; id. II. qualità 330; vacche I. qualità 320; id. II. qualità 250.  
 PORDENONE: Buoi e manzi a peso vivo 350-400; vacche a peso vivo 270-320; vitelli a peso vivo 500-550.

## Rilievi quindicinali sui prezzi all'ingrosso

### Tessuti e materie greggie

(prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto).

Madapolan bianco (altezza cm. 80) tipo medio L. 3,50 al m.; Tela cotone (altezza cm. 90) tipo medio 5,25 al m.; Tovagliato (altezza cm. 150) tipo medio 9,52 al m.; Drap nero per uomo (altezza cm. 140) tipo medio 44,40 al m.; Drap nero per donna (altezza cm. 140) tipo medio 29,80; Gabardine nero per donna (altezza cm. 130) 28,45 al m.; Tela di pura seta (p. gr. 60-65, altezza cm. 80) 26,55 al m.; Lana greggia ritorta 36 al kg.; Lana Zepfir I. qualità, marca bleu 112 al kg.; Cotone americano in fiocco (prezzo di acquisto da parte dell'industriale cotoniero, franco cotonificio) 13 al kg.; Cotone Water greggio 19,80 al kg.; Cotone ritorto greggio 24,15 al kg.; Cotone ritorto nero 27,30 al kg.

### Legnami e materiali da costruzione

Legnami: (prezzo per le vendite da magazzino al consumo):  
 Tavole di abete di I. scelta L. 560 al mc.; Tavole di abete di II. scelta 460 al mc.; Tavole di abete di III. scelta 380 al mc.; Morali 420 al mc.; Travi uso Trieste 265 al mc.; Tavole di larice di I. scelta 740 al mc.; Tavole di larice di II. scelta 560 al mc.; Morali 500 al mc.  
 Materiali da costruzione: (prezzo da commerciante grossista a industriale edile per merce resa al magazzino del grossista):  
 Mattoni comuni L. 120 al mille; Tegole marsigliesi 400 al mille; Tavelloni 25x40 300 al mille; Foratoni o travi parallele, altezza cm. 16, 10 al mq.; Calce idraulica (prezzo da produttore a commerciante grossista o industriale edile, per merce resa franca fabbrica) 9,50 al q.le; Calce viva (id. id.) 13 al q.le; Cemento tipo Portland 450 (id. id. escluso imballo) 15,50 al q.le; Sabbia di fiume (prezzo per merce resa franca magazzino grossista o cantiere industriale edile) 14 al mc.; Gesso forma 18 al q.le; Tubi di gres, diametro cm. 15 16 al ml.; Tubi di eternit per

fognatura, diam. cm. 15 19 al ml.; Canne fumarie in eternit, diametro cm. 15 10 al ml.; Tubi di cemento, diam. mc. 15, 6 al ml.; Tubi di lamiera diam. cm. 15 10 al ml.; Lastre in eternit per copertura 16 al mq.; Lastre piastre semicomprese per rivestimenti 12 al mq.; Ferro tondo 172 al q.le; Ferro piatto 169 al q.le.

### Concimi chimici per uso agricolo

(prezzo dal magazzino del grossista al consumatore)  
 Perfosfato minerale 14-16 L. 30 al q.le; Perfosfato minerale 18-20, 36 al q.le; Perfosfato d'ossa, 54 al q.le; Fosforite Italia 30-32, 34 al q.le; Sale potassico 40-42, 66 al q.le; Solfato di potassa 48-50, 102 al q.le; Nitrato di soda del Cile-greggio 15-16, 104,50 al q.le; Nitrato di soda del Cile-granulare 15-16, 105,50 al q.le; Nitrato di calcio 13-14, 92 al q.le; Nitrato di calcio 15-16, 101 al q.le; Nitrato di ammonico 15-16, 89 al q.le; Solfato ammoniaco 20-21, 97 al q.le; Fosfato biammonico, 176 al q.le; Solfato di rame 98-99 per cento, 200 al q.le; Solfato di ferro, 45 al q.le; Polvere di caffaro, 190 al q.le; Zolfo ventilato semplice in sacchi da 50 kg., 103 al q.le; Zolfo ventilato ramato 3 per cento in sacchi da 50 kg., 110 al q.le; Zolfo ventilato ramato 5 per cento in sacchi da 50 kg., 115 al quintale.

### Foraggi - Mangime per il bestiame e prodotti agricoli vari

Fieno di I. qualità di montagna (prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto), L. 32 al q.le; Fieno di I. qualità di pianura (id. id.), 32 al q.le; Erba spagna (id. id.), 35 al q.le; Paglia imballata (id. id.), 16 al q.le; Farina di estrazione di soia (dal magazzino del grossista al consumatore), 89 al q.le; Pannello granulare per polli (id. id.), 195 al q.le; Farina regina del latte (id. id.), 85 al q.le; Lattolo id. id., 200 al q.le; Bozzoli, (prezzo da produttore all'ammasso freschi, 10 al kg. (Per impiego 10 kg. per kg. seta).

## Aste ed Appalti

Abbreviazioni: IM. Importo dell'asta o della fornitura - CZ. Cauzione richiesta - SP. Spese - TD. Termine per la presentazione dei documenti - AP. Asta pubblica - LP. Licitazione privata - TP. Trattativa privata.

GOVERNATORATO RIPARTIZIONE IX - SEZIONE CONTRATTI - Roma. - Avviso d'appalto. Concorso per la costruzione e gestione di un albergo al Lido di Roma prospiciente il Lungomare Lutazio Catulo, su di un'area di circa mq. 6000, oltre 3000 mq. da destinarsi a giardino - SZ. 50.000 - AP. 14 Agosto - Ore 10.

COMUNE DI RUBIANA (Torino). - Avviso d'asta ad unico incanto, per la vendita di 8 lotti di aree fabbricabili site sul colle Lys, da L. 1,50 a L. 4,25 al mq. - AP. 6 Luglio ore 10.

COMUNE DI BORNO (Brescia). - Avviso d'asta ed unico incanto, per la vendita di mc. 3,932 di piante resinose - IM. 596.950 - AP. 2 luglio - ore 10.

COMUNE DI BORGIO VALSUGANA (Trento). - Avviso d'asta ad unico e definitivo incanto, per la vendita di 4 lotti di piante da legname da opera. 1. lotto: piante 251 mc. 400 a L. 160 il mc. - IM. 64.000 - CZ. 6.400 - SP. 6.400; 2. lotto: piante 385 mc. 750 a L. 160 - IM. 120.000 - CZ. 12.000 - SP. 12.000; 3. lotto: piante 494 mc. 900 a L. 160 il mc. - IM. 144.000 - CZ. 14.400 - SP. 14.400; 4. lotto: piante 360 m. 650 a L. 160 il mc. - IM. 104.000 - CZ. 10.400 - SP. 10.400 - Per tutti i lotti - AP. 6 luglio - ore 10.

## Stato Civile di Udine

dal 15 al 28 Giugno 1939 - XVII

Nati . . . . . N. 72  
 Morti . . . . . » 39  
 Matrimoni . . . . . » 11

## Visite del Prefetto

Il Prefetto ha visitato la Bonifica della Bassa Friulana e lo Stabilimento di Torre di Zuino.

A Lignano ha visitato le opere di bonifica igienica, la ricostruzione forestale della pineta e altre opere e ha presieduto a San Giorgio di Nogaro la riunione dei bonificatori svoltasi fra le acclamazioni al Duce.

Il Prefetto ha visitato anche Cervignano interessandosi della situazione dei vari comuni e impartendo le opportune direttive. Ha visitato quindi gli stabilimenti della ditta Variola, il pastificio Mulinaris, le distillerie italiane, la distilleria di alcool da bietola e l'azienda agraria modello dell'ing. Dante Fornasari.

## Lavoratori friulani a Norimberga

Hanno visitato Norimberga 300 lavoratori dell'industria Friulana, accompagnati dal Segretario provinciale consigliere nazionale Pescosolido. Ad essi si sono uniti altri trecento lavoratori delle Provincie di Trieste e di Gorizia.

A salutare i lavoratori partenti era alla stazione il Segretario Federale ed erano convenuti anche l'Ispezione federale per Udine, il capo di S. M. della Gil e dirigenti delle organizzazioni sindacali.

I gitanti sono stati fatti segno in Germania a calorose manifestazioni di simpatia.

## SEMAFORI

### Un albergo diurno ci vorrebbe

La cittadinanza - assai strano incontro - quasi non si accorge, e nessuno pare d'importanza al fatto, che Udine non offre al forestiero tutte quelle comodità che noi siamo adusi trovare nelle grandi città ed anche in quelle che possono essere messe sullo stesso piano della nostra.

Perché non abbiamo, per esempio, un albergo diurno al centro? Perché non si pensa almeno a farne oggetto di qualche pubblica discussione, così come avviene per argomenti talvolta di secondaria importanza?

Non staremo qui ad elencare tutti i vantaggi che offrirebbe, se posto in luogo centrale, un locale del genere, non solo per il forestiero che finalmente potrebbe... farsi pulire le scarpe e prendere un bagno, cose che oggi per chi scende a Udine sono assai problematiche, ma altresì per noi udinesi che spesso ci troviamo nelle identiche condizioni di disagio.

Questo problema va senz'altro affrontato tanto più che sappiamo che anni addietro una rinomata impresa nazionale, decisa a costruire un albergo diurno a Udine, trovò tali ostacoli da dover abbandonare ogni trattativa.

La «Pro Udine» che ha da tempo preso in esame il possibile miglioramento del centro cittadino, che ne pensa in proposito?

### Fra chiodi e striscie..

Dopo i chiodi, le strisce! Dapprima timide e sparse sono comparse d'improvviso nei punti cruciali del movimento cittadino; poi, da qualche tempo, insistenti e di ogni varietà per ogni dove. «Tutta la città ne è pervasa». Ve ne sono di corte e di lunghe, di dritte e di storte, parallele e convergenti; formano i più svariati disegni geometrici, dal triangolo al quadrato, dal rettangolo al rombo e persino... al cerchio.

Alla maniera delle grandi città, dunque! Solo che in queste si cerca sempre più di semplificare, mentre a Udine... Nessuno ne capisce più nulla; la gente continua a «strafregarsene» dei passaggi obbligati ed invade le zone proibite con grande cruccio degli automobilisti che sono costretti a destreggiarsi come meglio possono nel dedalo della circolazione cittadina, e dei vigili che, poveretti, hanno una bella «gatta da pelare».

# RUBRICA DEI QUESITI

## Regolamentazione edilizia

G. C. fu L. - Venzone - D. - Ho comperato a X una colonia di terreni con fabbricato: questo abbisogna di riatto ed anche di un lavoro di una certa importanza. Trattasi della rinnovazione del soffitto della stalla, ora costituito da travi e tavole di legno fradicio, per sostituirlo con travi in cemento armato e laterizio.

Ho scritto a quel Comune per sapere se il regolamento di polizia edilizia, colla in vigore, contempla l'obbligo della denuncia di tale lavoro: venni invitato a presentare domanda in carta bollata da lire quattro allegando uno schizzo bollato che naturalmente dovrei far redigere da un professionista abilitato.

La risposta mi sembra troppo evasiva: non vorrei andare incontro forse ad una spesa inutile con richiesta poi anche del collaudo.

R. - Non vediamo niente di esagerato nella richiesta fatta da Voi di avanzare istanza in carta da bollo e di unire a questa uno schizzo bollato dei lavori da eseguirsi.

Il Comune oltre tutte le disposizioni regolamentari in materia edilizia, ha diritto di conoscere quali lavori vengono eseguiti per l'applicazione dei contributi di miglioria.

## Fattura dei fornitori

D. Antonio - Udine - D. - Secondo la legge vigente sul bollo, ogni quanti giorni si deve chiedere la fattura al fornitore di pane alle trattorie, osterie ecc.?

R. - La risoluzione Ministeriale della Direz. Gen. delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari N. 68473 del 3-11-1938 stabilisce che fra gli scambi di carattere continuativo con una stessa ditta e relativi alla stessa merce la tassa di bollo può essere corrisposta sull'importo complessivo degli scambi avvenuti entro il periodo di cinque giorni e che per tali scambi possa essere rilasciata un'unica fattura entro il quinto giorno dal primo scambio.

## Pesi e misure

Abbonato Artegna - Domande varie.

R. - Gli addetti alle riparazioni dei pesi e misure sono persone autorizzate e riconosciute dall'Ispettorato Metrico. Il prezzo delle riparazioni ed indennità dovute per accesso ed altro è quello stabilito da approvate tariffe, per cui nulla si può su ciò obiettare.

L'Autorità Municipale forma lo stato degli utenti di ogni Comune per categoria in ordine alfabetico e tale elenco è affisso nell'albo pretorio per otto giorni.

I diritti per la verifica biennale di pesi e misure sono stabiliti per Classe e per Categoria tenuto presente il reddito di R. M. accertato o presunto ed il numero degli abitanti o della popolazione riunita.

Chi si sente aggravato di diritti di verifica in misura superiore a quelli dovuti può presentare ricorso in carta da bollo da L. 4 al Podestà.

## Spedizioni all'estero

D. M. S. - D. - Commerciante con negozio di alimentari ecc., domando se, a richiesta di miei amici, oppure clienti, residenti all'estero, posso spedire generi per esempio: prosciutto, salami, formaggi ecc., senza licenza alcuna dopo il visto della Banca? Le merce dovrebbe essere consegnata alla ditta Gondran: questa è autorizzata per la spedizione.

E' facile ottenere il visto della Banca? Se dovessi effettuare due, tre volte, in un anno, queste spedizioni, supponiamo che l'importo di tale merce sia per ciascuna spedizione inferiore a lire mille, ho bisogno di una licenza?

Oppure consegnando alla ditta Gondran questa penserà a tutto essendo autorizzata ai trasporti internazionali? Chiedo se anche per poca merce, che venga spedita con qualunque mezzo internazionale, diretta all'estero, si debba essere muniti di licenza speciale oltre a quella dei commercianti nell'interno.

R. - Per la spedizione all'Estero dei vostri prodotti alimentari con Paesi ammessi al reciproco scambio nell'importo da Voi accennato non occorre alcuna licenza. Basta provvedersi del certificato d'origine che rilascia il Consiglio Provinciale delle Corporazioni e ritirare dalla Dogana d'uscita il modulo per la dichiarazione di esportazione.

Provvedutovi del certificato d'origine potete incaricare lo spedizioniere esportatore, al quale invierete detto certificato e quattro esemplari della fattura vistata dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

Lo spedizioniere espletterà tutte le pratiche necessarie presso la Dogana indicando anche la Banca autorizzata al cambio della valuta per la rimessa a Voi del relativo importo.

Una fattura vistata dalla Dogana, lo spedizioniere la dovrà rimettere a Voi per conservarla in atti.

## Iscrizione della Latteria

Latteria Z. - Carnia - D. - Domando se la latteria di Z. è obbligata a iscriversi al Consiglio Provinciale delle Corporazioni non essendo legalmente costituita e priva di locale di attrezzi e capitale sociale; non esercita nessun commercio né di compra né di vendita, ed il prodotto è totalmente consumato in famiglia da ogni singolo socio, perché son tutti piccoli proprietari.

R. - Anche le Latterie Cooperative, cioè quelle che manipolano il latte per uso e consumo dei propri soci, sono obbligate a presentare dichiarazione al Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

L'iscrizione all'anagrafe del Consiglio Provinciale delle Corporazioni è necessaria anche per far corrispondere al Casaro addetto alla Latteria gli assegni familiari di cui avesse diritto.

## Un po' di sport

L'Udinese conclude il suo campionato ottenendo la promozione in Serie B

La squadra dell'A. C. Udinese ha coronato felicemente il suo brillante campionato ottenendo a Savona un pareggio che le ha valso la tanto ambita promozione in categoria superiore.

Gli sforzi ed i sacrifici dei giocatori e dei dirigenti sono stati in tal modo appagati e la bella compagine friulana si appresta a riprendere il posto che le compete nella scala dei valori calcistici nazionali.

I giocatori, al loro ritorno a Udine sono stati festeggiatissimi.

Con il cav. Caine, presidente, i giocatori sono stati ricevuti dal Federale il quale si è congratolato con loro augurando sempre maggiori successi.

Ai dirigenti, alla squadra ed al bravo allenatore Miconi a cui spetta grande merito per l'ambita affermazione, le nostre felicitazioni ed auguri.

## Denominazioni italiane agli alberghi italiani

Il Ministero della Cultura Popolare, Direzione Generale per il Turismo, ha disposto che le denominazioni degli alberghi attualmente in lingua straniera appaiano nella rispettiva traduzione italiana sull'Annuario degli Alberghi 1939. E' stata fatta una eccezione per le denominazioni derivanti da nomi propri di persona o di località.

Perciò tutti gli alberghi denominati «Bellevue» diventeranno «Bellavista»; i «Maestic» «Maestoso»; i «Tunnel» «Traforo»; i «Grand Hotel» «Grande Albergo»; i «Beau Seyour» «Bel Soggiorno»; ecc.

# I prezzi massimi all'ingrosso

Il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Udine ha compilato il seguente listino dei prezzi massimi N. 28 in vigore dal 1° Luglio 1939-XVII.

GENERI E QUALITÀ	Prezzo Imposta consumo esclusa	Impos. di consumo
<b>1. - Pasta alimentare, Farine, riso, legumi, patate.</b>		
Pasta alimentare: (*) di semola, extra «00» . Q.le	305,—	
di semola di 1ª qualità . . . . . »	290,—	
comune . . . . . »	245,—	
miscelata con nutralia e altre farine di leguminose »	231,—	
Farina di frumento: tipo «A» . . . . . »	1) 232,60	
tipo «B» . . . . . »	1) 178,60	
Farina di granturco giallo: bramata (granito) »	2) —	
fioretto . . . . . »	2) 108,—	
stacciata (macinafatto abbr.) . . . . . »	2) 105,—	
Riso: vialone, camolino . . . . . »	3) 274,—	
maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino »	3) 215,—	
originario, camolino . . . . . »	3) 186,—	
Fagioli: secchi, qualità pregiate . . . . . »	—	
secchi, qualità comuni . . . . . »	200,—	
Patate . . . . . »	(quotate a parte)	
<b>2. - Olii, burro, lardo, strutto, conserva.</b>		
Soprafino vergine di oliva confez. in lattine contenenti sino ad un Kg. ai olio, prezzo sul netto (latta compresa) . . . . . Kg.	10,60	
Soprafino vergine di oliva confezionato in bottiglie contenenti sino ad un Kg. di olio - prezzo al netto - (vetro a rendere) . . . . . »	9,30	
Soprafino vergine di oliva confezionato in recipienti di cartone impermeabilizzato: Recipiente da g. 457 (mezzo litro netto) . . . . . »	4,80	
Recipiente da gr. 914 (un litro netto) . . . . . »	9,60	
Olio: soprafino vergine d'oliva . . . . . Q.le	4) 871,—	
fino d'oliva . . . . . »	4) 832,—	
d'oliva . . . . . »	4) 813,—	
Olio di semi . . . . . »	4) 720,—	
Conserva di pomodoro: doppio concentrato in scatola da 5-10 kg. . . . . »	310,—	
scatola da 1000 gr. . . . . »	340,—	
» 500 . . . . . »	350,—	
» 200 . . . . . »	415,—	
Burro centrifugato extra (compresi i panetti) . . . . . »	1450,—	
Lardo: pezzatura grande (oltre 20 kg.) . . . . . »	760,—	90,—
pezzatura media (sotto 20 kg.) . . . . . »	710,—	90,—
Strutto . . . . . »	710,—	90,—
<b>3. - Latte, formaggi, uova.</b>		
Latte industriale . . . . . Q.le	71,—	
HI. . . . . »	67,—	
Formaggio: grana, reggiano o parmigiano 1936 Q.le	1380,—	30,—
grana, reggiano o parmigiano 1937 . . . . . »	1260,—	30,—
provone o caciocavallo grasso stag. . . . . »	890,—	30,—
emmental nazionale stagionato . . . . . »	870,—	30,—
emmental nazionale marchiato . . . . . »	940,—	30,—
gorgonzola di 1ª sc., crosta nat., st. . . . . »	910,—	30,—
formaggio latteria Friuli semigrasso stagion. da 45 a 60 giorni . . . . . »	730,—	20,—
Uova comuni conservate . . . . . al cento	—	—
<b>4. - Zucchero e caffè.</b>		
Zucchero raffinato, semolato o pilè . . . . . Q.le	5) 644,—	
Caffè tostato: (***) q.tà massimo pregio . . . . . »	3310,—	
tipo corrente . . . . . »	6) 2870,—	
<b>5. - Pesce conservato.</b>		
Baccalà: salinato . . . . . Q.le	—	20,—
Stoccafisso: Berger Westre (Lofoten Westre) »	—	20,—
Tonno: all'olio di corsa di qualunque provenienza e marca primaria . . . . . »	1250,—	85,—
all'olio di pesca interm. e di ritorno . . . . . »	1200,—	85,—
Ventresca nazionale . . . . . »	1650,—	85,—
Sardelle salate . . . . . »	340-350	20,—
<b>6. - Carni insaccate.</b>		
Mortadella (carne suina e bovina) bollo S. B. . . . . Q.le	700,—	150,—
Salami di puro suino, tipo comune stagionato »	1350,—	150,—
Saliccie nostrane (puro suino) . . . . . »	—	150,—
Cotechini nostrani (puro suino) . . . . . »	—	150,—
<b>7. - Bestiame da macello (peso morto).</b>		
Buoi: di 1ª qualità . . . . . Q.le	7) 720,—	90
di 2ª qualità . . . . . »	7) 650,—	90
Vacche: di 1ª qualità . . . . . »	7) 640,—	90
di 2ª qualità . . . . . »	7) 500,—	90
Vitelloni e manzo (due denti) . . . . . »	7) —	—
Vitelli: di 1ª qualità . . . . . »	940,—	105
di 2ª qualità . . . . . »	890,—	105
Suini da macello: capi di peso super. ai 150 Kg. »	—	97,50
capi di peso da 101 a 150 Kg. . . . . »	—	97,50
capi di peso infer. ai 100 Kg. . . . . »	—	97,50
<b>8. - Combustibili e sapone.</b>		
Carbone vegetale: spacco essenza forte . . . . . Q.le	48,—	
cannello essenza forte . . . . . »	48,—	
Legna da ardere: di essenza forte . . . . . »	8) 11,50	
Coke da gas pezzatura grossa . . . . . »	9) 32,—	
Antracite . . . . . »	37,—	
Petrolio per illuminazione . . . . . »	380,—	
Sapone: tipo unico (acidità 43-47%) in pezzatura da gr. 200 e 400 . . . . . »	10) 225,—	
id. acidità 43-47% pezzatura gr. 400 . . . . . »	10) 225,—	
Saponi unicolori freschi: extra puro . . . . . »	10) 395,—	
puro . . . . . »	10) 370,—	
resinato . . . . . »	10) 345,—	
comune . . . . . »	10) 305,—	

**Note ed aggiunte** - 1) Prezzo riferito al peso netto di un quintale di farina per merce nuda franco camion molino o vagone per gli stabilimenti raccordati; pagamento 15 giorni e tasso del 6% per le maggiori dilazioni di pagamento; in mancanza della condizione «stela a rendere», il sacco sarà conteggiato a parte, in base al relativo prezzo corrente di mercato e secondo il suo effettivo stato; è ammessa la condizione «stela per merce», purchè il prezzo della farina non risulti, in definitiva, superiore a quello stabilito. - 2) Merce nuda. - 3) Franco mazzette grossista, tela per merce. - 4) Franco stazione partenza, fusto o nolo fusto e spese ritorno da (Decreto di S. E. il Capo del Governo 14 febbraio 1936-XIV, n. 256). - 5) Prezzo fisso comprende le seguenti qualità di caffè: Indie Olandesi (Giava Wib), Bahia superior, Rio superior Equador superior, Santos superior, Nicaragua naturale superior, Venezuela trillato corrente, Columbia trillato corrente. - 6) I prezzi del caffè tostato si riferiscono alle vendite della merce con imballaggio comune, resa franco negozio dall'acquirente, per vendite di quantitativi non inferiori a 25 chilogrammi, e resa franco stabilimento di torrefazione per le vendite di quantitativi inferiori ai 25 chilogrammi. - 7) Imposta di consumo riferita al peso morto. - 8) Prezzo per legna in stanghe o «boa» valevole esclusivamente per il mercato all'ingrosso di Braida Bassi. - 9) Per la pezzatura 50-80 L. 0,50 in più al q.le, per la pezzatura 25-50 L. 1 in più al q.le. - 10) E' consentito il calo naturale del peso al quale dovrà corrispondere un equivalente aumento del tenore in acidi grassi. (\*) I prezzi all'ingrosso della pasta alimentare s'intendono per franco negozio Udine, Imballo a rendere.

# VITA DELLE SOCIETÀ

Con atto del notaio Del Bianco di Spilimbergo, Ceconi Angelo di Giacomo aderiva alla società in nome collettivo «Impresa costruzioni ing. Cedolin & Ceconi» corrente in Spilimbergo, versando come propria caratura la somma di L. 50.000.

La S. A. Arti grafiche sandanielesi, capitale L. 150.000 sedente in San Daniele, ha chiuso il proprio bilancio al 31 Dicembre 1938, con un utile lordo di esercizio di L. 107.274.

La S. A. Immobiliare Udinese di Udine con il capitale di L. 4.375.000 ha chiuso il proprio bilancio al 31 Dicembre 1938, con un utile netto di esercizio di L. 251.419,50.

La S. A. Immobiliare Città di Udine, con il capitale di L. 85.000 ha chiuso il bilancio al 31 Dicembre 1938, con un utile netto di L. 760,47.

Fra i signori Madrassi Antonio fu Gio. Batta e Giovanni Madrassi di Antonio, veniva costituita con atto notaio Cavalieri, una società in nome collettivo con sede in Udine, via Sacile 15, con la ragione sociale di «Madrassi Antonio». Capitale L. 180.000. Durata anni 10.

Fra i signori Cilloni Achille fu Enrico e Morocutti Arnaldo fu Filippo, veniva costituita in Pontebba, con atto notaio Ortoleva, una società in nome collettivo corrente sotto la ragione di «Arnaldo Morocutti & C.» con il capitale di L. 10.000 ed avente per oggetto la fabbricazione ed il commercio di utensili da boscaiolo.

## Prezzo del grano e peso specifico

La Corporazione dei cereali, riuniti nei giorni scorsi a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce, ha, come è noto, stabilito per la campagna cerealicola 1939-40 il mantenimento dei prezzi del grano tenero in lire 135 per quintale e del grano duro in lire 150.

In attuazione di tali decisioni il Ministro dell'Agricoltura e Foreste Rossoni ha provveduto a impartire le necessarie istruzioni ai competenti uffici in merito alla corresponsione del prezzo per le partite di grano che, in dipendenza dell'imminente raccolto, dovranno obbligatoriamente essere conferite agli ammassi. Le istruzioni diramate precisano che gli anzidetti prezzi vanno riferiti al frumento avente le caratteristiche-basi già stabilite nella corrente campagna 1938-39 e cioè per il tenero kg. 75 di peso specifico per ettolitro, e un massimo dell'1 per cento di impurità; per il duro kg. 78 di peso specifico per ettolitro, un massimo dall'1 per cento di impurità e un intenerimento fino al 10 per cento.

Variando tali caratteristiche-basi verranno applicate sul prezzo del frumento le medesime maggiorazioni o minorazioni percentuali già in vigore nella corrente campagna. Sono del pari mantenute immutate le maggiorazioni di prezzo previste per il grano di date varietà e qualità, nonché per quello di maggior pregio prodotto in alcune zone del Regno.

Le maggiorazioni o minorazioni in vigore per la campagna 1938-39, a cui alludono le istruzioni del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, e che restano in vigore per la campagna 1939-40, sono le seguenti:

**Grani teneri:** per i grani teneri di peso specifico superiore a quello base di kg. 75 per ettolitro, sono applicate le seguenti maggiorazioni percentuali di prezzo:  
da kg. 76 di p. s. a 80 compresi, 1% in più per ogni kg. oltre i 75 di p. s.;  
da kg. 80 a 81, 0,50%;  
da kg. 81 a 82, 0,25%.

Per i grani teneri di peso specifico inferiore a quello base di kg. 75, sono applicate le seguenti minorazioni percentuali di prezzo:  
da kg. 75 di p. s. a 70 compreso, 1% in meno per ogni kg. al disotto dei 75 di p. s.;  
da 69 a 60 compreso, 1,50%;  
da 60 in meno, arbitraggio.

**Grani duri:** per i grani duri di peso specifico superiore a quello base di kg. 78 per ettolitro, sono applicate le seguenti maggiorazioni percentuali di prezzo:  
da kg. 78 di p. s. a 82 compreso, 1% per ogni kg. in più oltre i 78 di p. s.;  
da 82 a 84 compreso, 0,50%.

Per i grani duri di peso specifico inferiore a quella base di kg. 78, sono applicate le seguenti minorazioni percentuali di prezzo:  
da kg. 78 di p. s. a 74 compreso, 1% per ogni kg. in meno, al disotto del 78 al p. s.;  
da kg. 73 a 62 compresi, 1,50%;  
al disotto dei 62 kg. arbitraggio.

La maggiorazione di prezzo prevista per il grano di determinate varietà speciali e qualità, pure mantenuta in vigore per la campagna 1939-40, interessa fra l'altro le seguenti varietà: Mentana, Quaderna, Bianchetta e Litorio, ed è fissata in lire una al quintale. Detta maggiorazione è concessa anche quando sono mischiate alla varietà speciale altre qualità di grano, fino ad un massimo del 10%.

Con atto notaio Cavalieri veniva costituita in Palmanova una società in nome collettivo fra i signori Flebus Gio. Batta fu Giuseppe e Zaina Renato fu Vincenzo avente per oggetto costruzioni edili ed il commercio di materiali da costruzione in genere. Capitale L. 20.000 durata anni cinque.

La S. A. «SAO» capitale di L. 250.000 sedente in Udine, ha chiuso il proprio bilancio al 31 Dicembre 1939 con un utile netto di L. 12.720,05.

La S. A. Molino Sacilese di Sacile, di L. 1.440.000 ha chiuso il bilancio al 31 Dicembre 1938 con un utile di esercizio di lire 114.586,05.

Con atto privato venne costituita in Udine una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale «Pecile-Tomat» per il commercio di materiali da costruzione ed affini e la fabbricazione di parqueti. Capitale L. 250.000. Soci accomandatari Tomat Mario fu Pietro, Blasich Mario fu Giovanni e Pecile Giorgio di Giuseppe. Socio accomandante la Impresa Rizzani S. A. di Milano.

La S. A. Alceo Del Mestre & C. di Udine, ha chiuso il proprio bilancio al 31 Dicembre 1938, con un utile netto di L. 49.349,53. La Società ha un capitale sociale di L. 525.000.

La Società Carnica di Lavori di Villedorata, capitale sociale L. 1.500.000 ha chiuso il proprio bilancio al 31 Dicembre 1938, con un utile netto di lire 28.370,75.

La Società Carnica di Lavori di Villedorata, capitale sociale L. 1.500.000 ha chiuso il proprio bilancio al 31 Dicembre 1938, con un utile netto di lire 28.370,75.

## Licenze per l'esercizio della mediazione

Ai fini di una migliore disciplina dell'esercizio della mediazione, l'Autore di P. S., sia subordinato al parere dell'Autore della mediazione, la Federazione dei Consigli Provinciali delle Corporazioni, circa la competenza tecnica dei richiedenti.

Il Ministero dell'Interno, al quale il Ministero delle Corporazioni ha segnalato la proposta, l'ha accolta in massima, diramando ai Prefetti del Regno apposita circolare in data 23 aprile u. s., n. 10-10306-1200,7, nell'intesa che la richiesta di parere — a titolo puramente consultivo — non crea in sostanza una limitazione alla discrezionalità dell'Autore di Pubblica Sicurezza: d'ora innanzi, pertanto, le Regie Questure, prima di concedere licenze per l'esercizio della mediazione, sentiranno il parere dei Consigli Provinciali delle Corporazioni, sempre che ciò non porti ingiustificati ritardi nel disbrigo delle pratiche relative.

Avete rinnovato l'abbonamento? Eseguite il versamento sul nostro c. c. postale N. 9-5469.

## ANNUNZI SANITARI

### Dr. EZIO DA POZZO

Specialista malattie degli occhi  
Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Ospedale Civile di Udine

### Malattie degli occhi - Difetti di vista - Chirurgia oculare

Consultazioni private in VIA RIVIS, 32  
Tel. 602 (Casa di Cura Dr. Pelizzo)  
dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

### CASA DI CURA PER MALATTIE DEGLI OCCHI del Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA  
Visite e consulti 11,30 - 12,30 - 15-17  
UDINE - VIA DUCA D'AOSTA (già Cussignacco) N. 5 - Telefono 360  
Aut. Prof. 8775 - Udine 8-6-928

### Dott. Damiani DENTISTA

della R. Università di Bologna  
Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80  
dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18  
Aut. Prof. Udine N. 9560 - 18-6-1938

### CASA DI CURA Dr. F. PELIZZO

Specialista per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola  
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze  
UDINE - Via Rivis 32 - Telef. 602  
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

### CASA DI CURA del Dott. A. GAVARZERANI

per Chirurgia - Ginecologia - Ostetrica  
Ambulatorio  
dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

### Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

DOCENTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania  
Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine  
Dalle 8 - 12 Telefono 12  
Endoscopie: Via urinario e apparato digerente UDINE Via Mazzini, 7 Dalle 13 - 18 Telefono 4

### Dott. M. SONZIO

Specialista malattie degli occhi  
UDINE - Via Zanon 16  
Riceve a Udine: tutti i giorni eccettuato le domeniche (10-12 e 15-17) Telefono 1234.  
A Gemona e Tolmezzo: il Venerdì mattina.

### CASA DI CURA "ANALGO"

Sciatica - Artriti Reumatismi - Gotta  
Visite dalle ore 10 e dalle 16  
Dir. Sanit. Dr. B. PITTONI  
UDINE - Riva Bertolini - Telef. 11-40

# PER UOMO

Ventriere = Cinture

elastiche = Calze elastiche = Cinti Ernari

Modello B per il sostegno delle pareti addominali e per le affezioni renali in genere.

Modello M di protezione: per lo sport - sobbalzi degli automobili.

Modello S. O. Cintura riduttrice di sostegno della massa viscerale e della parte addominale.

Tutte le persone dovrebbero fare uso della Cintura Elastica per il benessere ch'essa apporta, per evitare le alterazioni fisiche che ne intaccano la sanità e la robustezza.

Cinti Ernari: senza cuscinetti, ultimo modello di razionale fattura, per contenere ogni deformazione d'ernia.

Calze elastiche: di perfetta aderenza, di regolare elasticità per la pressione del sangue.

G. FACCIN - Via Vittorio Veneto 20 - Udine - Telef. 1184

# "Fanterie,, del Commercio: i dettaglianti

## Problemi di categoria e riforme - L'alto elogio del Segretario del Partito

Meritano particolare rilievo le riunioni del Comitato nazionale per il commercio al dettaglio, importante organismo al quale, secondo le direttive del Presidente confederale Molfino, è demandata la funzione di studiare i problemi generali del commercio al dettaglio, proporre la soluzione e formulare nuove direttive in relazione alle necessità contingenti, anche allo scopo di perfezionare e razionalizzare i sistemi di distribuzione.

### Vari problemi

Importanti problemi sono stati discussi del Comitato alla presenza del Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Ricci e delle Gerarchie del commercio e dirigenti di Federazioni e Unioni.

Il Presidente Confederale cons. naz. Molfino, ha posto in rilievo l'importanza politica sociale ed economica delle aziende commerciali al dettaglio, nelle quali sono investiti capitali per oltre 10 miliardi e dalle quali traggono i mezzi di sussistenza quasi tre milioni di persone. Il dott. Molfino si è soffermato quindi sull'efficacia dell'azione svolta dal commercio al dettaglio in tutti i momenti ed ha ricordato che durante il periodo sanzionista, pure essendo conosciuta la scarsità di alcuni prodotti di importazione, non si manifestò mai nessun fenomeno di panico né di accaparramento di merce: esempio mirabile della disciplina e del senso del dovere dei negozianti italiani, fascisticamente consapevoli della importanza della loro funzione e del categorico dovere di uniformarsi all'interesse generale della Nazione.

Il Presidente Confederale ha accennato ancora all'importanza sociale politica dei dettaglianti e alla complessità dei loro problemi, motivi questi che hanno indotto la Confederazione a costituire il Comitato nazionale per il commercio al dettaglio, del quale ha ampiamente accennato gli scopi e le funzioni.

Il Presidente della Federazione nazionale dettaglianti dell'alimentazione cons. naz. Agnino, ha portato al Presidente Confederale il saluto riconoscente della categoria.

### I prezzi

E' stato trattato ampiamente il tema: «disciplina dei prezzi ed eventuale opportunità di fissare in sede nazionale i margini per il dettagliante»

Durante la discussione è emerso come più che ogni altra categoria, quelle al dettaglio, e specie quella dell'alimentazione, hanno risposto appieno alle direttive e alle norme sulla disciplina dei prezzi e sono state avanzate alcune proposte dirette ad ottenere che si giunga — se non alla fissazione di veri e propri margini — almeno alla unificazione dei criteri ed alla generalizzazione di alcuni elementi che concorrono nella fissazione dei prezzi massimi.

Il Comitato ha poi esaminato la questione delle forme associative tra dettaglianti per acquisti in comune.

Passando poi all'esame degli Enti per la riscossione delle imposte che tanto utili si sono dimostrati sia per il fisco che per i commercianti contribuenti, sono state ascoltate le relazioni dei camerati Savino di Bari, dettagliante di carni e Rosi di Bologna, dettagliante di pesce. Hanno quindi proposto alcuni suggerimenti ed hanno ampiamente discusso altri camerati.

Altra discussione di particolare interesse è stata quella sugli accordi economici collettivi. Mentre in questo settore i dettaglianti sono stati finora impegnati molto limitatamente, oggi si ritiene opportuno di farli partecipare in misura molto maggiore.

Sui vari argomenti sono state appro-

vate, dopo ampia discussione, alcune mozioni che formeranno oggetto di particolare studio e saranno base per l'opportuna azione da svolgere presso le varie Federazioni nazionali di categoria interessate e presso i competenti Uffici della Confederazione.

### Riposo festivo

E' stato anche discusso uno schema di provvedimento legislativo predisposto dalla Confederazione per la riforma della legge 16 dicembre 1926 sulla disciplina del commercio, legge che, pur avendo dato in passato buoni risultati, si è tuttavia dimostrata incompleta e comunque non più rispondente alle esigenze del nuovo sistema corporativo italiano.

In particolare è stata richiamata l'attenzione dei camerati sulla opportunità di contenere nei limiti strettamente indispensabili delle esigenze del servizio di distribuzione il rilascio di nuove licenze di commercio al dettaglio.

Inoltre, è stato chiesto che il rilascio delle licenze venga subordinato alla esistenza nel richiedente di particolari requisiti soggettivi e di competenza tecnica e generale.

Una animata discussione si è anche svolta sul tema delle vendite dirette dalla produzione al consumo, vendite che in qualche caso si estendono oltre il lecito, provocando un danno per i commercianti.

Sull'argomento della unificazione, a scopi autarchici, dei tipi di prodotti di largo consumo hanno presentato due relazioni i camerati Losi di Genova, legnami; Margheri di Firenze, abbigliamento; e hanno quindi preso la parola diversi altri.

Anche la questione dell'assistenza e della previdenza per i dettaglianti è stata ampiamente discussa.

Sul problema dell'orario dei negozi e della chiusura domenicale molti oratori sono stati d'accordo nel riconoscere che anche ai dettaglianti, spetta, come agli appartenenti a qualsiasi altra categoria di lavoratori il diritto del riposo festivo che ha scopi sociali politici e morali, auspicando che si arrivi gradatamente alla chiusura domenicale completa in tutta Italia.

Il Presidente Confederale, dott. Molfino, ha riassunto tutti gli argomenti ed ha impartito le direttive per l'azione da svolgere nel campo economico e sociale per potenziare l'attività del commercio al dettaglio.

Terminato i lavori i componenti il Comitato sono stati presentati dal dott. Molfino a S. E. il Segretario del Partito.

Il Presidente Confederale, dopo aver comunicato al Segretario del Partito la forza dei dettaglianti e il numero dei dipendenti da tali aziende, ha ricordato l'importanza e la efficacia dell'azione svolta dai dettaglianti nel periodo delle sanzioni e in quello successivo dell'allineamento monetario sottolineando il fermo intendimento della massa dei dettaglianti di costituire una forza viva, disciplinata e pronta agli ordini del Partito. Ha quindi consegnato l'ordine del giorno col quale il Comitato alla chiusura dei lavori, ha rilevato la opera già svolta dal Regime per porre nella vera luce la funzione e la figura del dettagliante ed elevarlo, attraverso un lungo periodo di attività, nei ranghi del sindacalismo fascista; ha manifestato la più devota gratitudine al Partito che tonificando l'atmosfera politica ed economica italiana, ha consentito alla categoria di sentire la bellezza e l'orgoglio di servire, in ore decisive per la Nazione, la causa della Rivoluzione, ed ha affermato la volontà dei dettaglianti di meritare il diritto, in ogni evenienza, a sostenere, agli ordini del Duce, più ardue responsabilità per la grandezza dell'Italia fascista.

### Ambito elogio

Il Segretario del Partito ha espresso la sua viva simpatia per i dettaglianti e la sua comprensione per i problemi che li interessano e, dopo avere sottolineato lo spirito di disciplina col quale essi hanno collaborato all'attuazione delle direttive del Partito per la disciplina dei prezzi in momenti particolarmente delicati, ha rilevato il valore sociale e politico della loro funzione, sia per la loro importanza numerica, sia perchè la loro attività li porta quotidianamente a contatto con la massa dei consumatori. Ha ricordato inoltre la importanza del credito che viene fatto dai dettaglianti al consumatore ed ha riconosciuto la opportunità di una riforma della legge sulla disciplina del commercio, diretta specialmente ad adeguare la nuova apertura di negozi alle effettive necessità del consumo.

Infine il Segretario del Partito ha elogiato l'azione che le categorie commerciali hanno svolto ed intendono svolgere con sempre maggiore intensità per la battaglia autarchica, reagendo ad ogni sopravvivenza di esteromania ed informando anche le manifestazioni esteriori allo stile ed al clima della Rivoluzione, in modo da rilevare il profondo rinnovamento operato dal Fascismo nel costume e nella vita italiana.

### Il Duce ha convocato la Corporazione dei cereali

Per il 3 luglio è convocata a Palazzo Venezia, alle ore 17, sotto la presidenza del Duce, la Corporazione dei cereali col seguente ordine del giorno:

- 1.) Relazione sulla distribuzione del grano degli ammassi ai molini;
- 2.) determinazione del fabbisogno di grano per l'anno 1939-40;
- 3.) determinazione del tipo di farina e delle forme di pane.
- 4.) regolamentazione dei prezzi delle farine e del pane;
- 5.) prezzi dei cereali minori (riso-granoturco).

### RIDUZIONI FERROVIARIE per POSTUMIA GROTTE

E' entrata in vigore la riduzione del 50% sul prezzo del biglietto di andata e ritorno concessa dalle Ferrovie dello Stato a favore dei viaggiatori che da qualsiasi Stazione del Regno intendono recarsi a Postumia per la visita delle Grotte. La riduzione di cui sopra sarà concessa a tutto il 30 Settembre. I biglietti sono validi 5 giorni per le percorrenze fino a 200 Km. e 10 giorni per le percorrenze superiori. A seconda della percorrenza, i viaggiatori hanno diritto di effettuare da una a due fermate intermedie a scelta lungo il percorso, senza alcun obbligo di vidimazione del biglietto e senza alcuna restrizione sulla validità delle fermate.

I biglietti festivi di a. r. per gruppi di almeno 5 persone, acquistati in una stazione posta nel raggio di 500 Km. da Postumia Grotte, danno diritto al 70% di riduzione.

### LOTTO PUBBLICO

17 Giugno 1939-XVII

Venezia	30	14	23	47	74
Milano	10	25	73	68	77
Bari	13	68	87	79	69
Firenze	15	58	27	50	67
Napoli	84	27	2	63	15
Palermo	67	84	44	79	70
Roma	88	76	71	32	9
Torino	13	40	34	41	16

24 Giugno 1939-XVII

Venezia	61	68	9	16	19
Milano	40	38	86	58	69
Bari	89	63	71	32	34
Firenze	32	48	40	22	35
Napoli	24	37	50	32	63
Palermo	18	56	50	77	2
Roma	75	33	83	35	14
Torino	70	16	81	54	24

Rinnovate l'abbonamento al

"Commercio Friulano,"

### Direttive del Dott. Molfino per lo sviluppo dell'attività alberghiera

Presieduto dal Presidente della Confederazione fascista dei commercianti, dott. Molfino, nella sede della Unione fascista dei commercianti di Padova, ha avuto luogo il convegno dei presidenti dei Sindacati provinciali alberghi e turismo delle tre Venezie, presenti i membri del Consiglio federale degli esperti nazionali della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo.

Sono state discusse le relazioni presentate dai vari presidenti dei sindacati provinciali ed infine il Presidente Confederale ha illuminato l'importanza della funzione del turismo nella vita economica nazionale, impartendo le di-

rettive per un ulteriore potenziamento della attività alberghiera.

Il Presidente Confederale si è quindi recato con tutti i convenuti alla 21ª Fiera di Padova.

Direzione: C. F. FABRETTO - rag. G. PROVINI  
C. F. FABRETTO, direttore responsabile  
Scuola Prof. Tip. Sordomuti - Bologna - N. 24 della 51

### Rag. Etefredo Pascolo COMMERCIALISTA

Via Paolo Sarpi, 23 - UDINE - telef. N. 1082

Pratiche amministrative - Contabilità - Sistemazioni aziendali - Consulenza e assistenza tributaria ecc.

## CASSA di RISPARMIO di UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO  
FEDERATA CON LE CASSE di RISPARMIO DELLE VENEZIE

Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 64°

Patrimonio L. 23.345.469,97 - Erigate in beneficenza L. 15.785.975,55

Estratto della Situazione al 31 Maggio 1939 - A. XII E. F.

### ATTIVO

Cassa	L.	4.417.218,33
Mutui prestati e conti correnti		91.886.693,59
Valori pubblici azioni e partecipazioni		92.508.100,—
Cambiali in portafoglio		7.998.589,80
Conti corrispondenti		14.393.910,59
Beni immobili, mobili e impianti		3.654.206,35
Crediti diversi e partite varie		19.957.333,86
Esattorie e Ricevitoria Provinciale		77.790.659,37
Depositi a cauzione ed a custodia		140.328.146,23
Depositari di titoli		54.049.800,—
Spese dell'esercizio in corso		4.582.326,70
	L.	511.566.984,82

### PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L.	183.766.847,11
Conti corrispondenti		6.481.018,35
Debiti diversi e partite varie		17.963.939,35
Esattorie e Ricevitoria Provinciale		80.004.899,11
Depositi a cauzione ed a custodia		140.328.146,23
Depositi di titoli presso Terzi		54.049.800,—
Rendite dell'esercizio in corso		5.626.864,70
Patrimonio al 31 Dicembre 1938		23.345.469,97
	L.	511.566.984,82

Il Presidente  
C. A. d'ATTIMIS

Il Direttore  
Rag. L. FERRINI

OFFICINE RADIOTECNICHE  
G. GEOM. Giordani  
VIALE PRINCIPALE UMBERTO 19 - TEL. 13-95  
UDINE  
UNICI LABORATORI ATTREZZATI PER LE PIU' ACCURATE  
RIPARAZIONI

Servizio rapido

Se la vostra radio non funziona chiedete da qualunque telefono il N. 13-95 e sarete immediatamente serviti.

Vendita valvole e materiale radio di qualsiasi marca.

Riavvolgimenti di Trasformatori.

## OLIVETTI

La Macchina da scrivere di gran classe

ENRICO TUDELLI Via Cavour, 2 - Tel. 8-60 - Udine

### Prem. Officina Ortopedica e di Protesi

## VARIOLO Cav. LUIGI

già Capo Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna

Sede Centrale: UDINE - Via Pordenone, 18 - Telefono 5-46

Succursale: TREVISO - Via Giordani, 17 (Casa del Mutilato) Telefono 9-90

Fornitore dell'O. N. I. di Guerra - Municipi - Ospedali civili e militari

Istituti di Assicurazioni e Privati

GAMBE E BRACCIA ARTIFICIALI

CALZATURE ORTOPEDICHE

Apparecchi per fratture - Sinoviti - Coxiti - Paralisi infantili - Piedi torti - Deviazione delle gambe dei bambini - Busti ortopedici - Ginti speciali e su misura

Plantari per piedi piatti - Busti in cuoio e cellulose per scogliosi - Spondiliti cifosi - Morbo di Poot, ecc. - Ventriere su misura - Reggispalle

Apparecchio estetico per mutilazioni di coscia, brevettato N. 356561

Consultazioni gratuite - Sopraluoghi - Preventivi e cataloghi a richiesta